



CITTA' DI CAIAZZO
(Provincia di Caserta)
Medaglia d'Argento al Merito Civile
C.F. 82000330611 P.IVA 00284410610
www.comunedicaiazzo.it
comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.it

DELIBERA N. 9 DEL 22/02/2023

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DUP/DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025 - (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno **DUEMILAVENTITTE'** il giorno **VENTIDUE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 09.50 ed in prosieguo, nel "Piccolo Teatro Jovinelli" del Palazzo Mazziotti, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e termini di legge, in seduta pubblica, *sessione ordinaria*.

I componenti dell'Assemblea, all'atto della trattazione del presente argomento, risultano essere presenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
GIAQUINTO STEFANO (SINDACO)	X		SANTABARBARA GIOVANNA	X	
DI SORBO GIOVANNI	X		INSERO AMEDEO	X	
PANNONE TOMMASO	X		PONSILLO ANTONIO	X	
ACCURSO ANTONIO	X		MONE MARILENA	X	
PETRAZZUOLI MONICA		X	DELLA ROCCA MAURO CARMINE	X	
SORBO IDA	X		COSTANTINO ANDREA	X	
MONDRONE ALFONSO	X				
			TOTALE	12	1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Annamaria Merola.

Si dà atto che il presente verbale riporta in forma sintetica gli interventi dei consiglieri e solo su specifica richiesta nella loro integrità.

Il Presidente Antonio Accurso, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

VERBALE ODG N. 9

Presidente Accurso: Nono punto all'ordine del giorno- approvazione del DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023-2025. Relaziona il capogruppo MONDRONE.

Capogruppo Mondrone: Il punto 9 è l'approvazione del DUP, il punto 10 è il Bilancio di Previsione. Visto che il bilancio di previsione è un insieme di numeri che vengono fuori dalle delibere precedenti più dal DUP penso di fare una sola relazione. Sul bilancio, vi dovrei leggere i numeri inseriti all'interno dello stesso, ma lo ritengo pressoché inutile per me che li leggo e per voi che mi ascoltate. Quindi vi do le notizie che hanno influenzato il Bilancio in modo più sostanziale. Sono stati stanziati in questo Bilancio circa 641 mila euro di Fondo di Solidarietà che sarebbe quel fondo che il Ministero ogni anno destina a tutti i comuni per permettergli di gestire la cosa pubblica. Questo fondo probabilmente sarà anche incrementato di un'altra ulteriore quota, però il decreto è di pochi giorni fa, quindi per adesso qui ci sono questi sulla piattaforma per cui poi eventualmente, se ci fosse questo ulteriore incremento di circa 140 mila euro, sarà oggetto di variazione. Per adesso il fondo stanziato è di 640.000 Euro, probabilmente sono state considerate due quote che sicuramente anche per quest'anno saranno stabilite dal Ministero che sono 20.835 euro per i provvedimenti del servizio sociale e circa 30.000 € per gli asili nido.

Per quanto riguarda le entrate dell'Ente pure, non quelle da trasferimento statale, le entrate che sono quelle di natura tributaria e sui servizi a domanda individuale, che sarebbero praticamente mensa, trasporto e poi nel caso specifico il servizio idrico, e' stato considerato per quanto riguarda il servizio idrico in via potenziato l'importo di 696.410 Euro, io vi parlo del ruolo che è stato inviato ai Cittadini, quindi di quello che bisognerebbe incassare come ipotetico incasso col 100% della quota richiesta contro i 736.000 Euro previsti per l'anno precedente, perché dal rifacimento di alcune correzioni che sono state fatte a seguito di ricorsi degli utenti eccetera..., c'è stata questa riduzione e quindi in via prudenziale al posto di utilizzare la somma che esce dal ruolo che era di 736 è stata utilizzata quella di 696, perché quella sarà la somma che, se si incassa tutto il ruolo, sarà incassata.

Per quanto riguarda l'altro punto che riguarda la TARI, la tariffa della TARI, che è stata utilizzata è quella già approvata dall'EDA e dalla precedente richiesta che noi avevamo fatto tariffe 2022-2023 , quindi è stata utilizzata quella già approvata come prevede la normativa. poi entro il 30 Aprile se ci sono delle variazioni sostanziali, vanno applicate sul PEF e quindi sarà oggetto di ulteriore Delibera di Consiglio, il megaggregato dei rifiuti è di 681.000 circa rispetto al ruolo dell'anno precedente di 760.000 circa.

Niente oltre a questo, è stato diciamo vincolata una somma in seguito ai ritardi nei pagamenti cioè per il mancato rispetto dei tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione che dovrebbero essere di 30 giorni, noi non siamo fortunatamente come gli altri Enti che superano l'anno, i due anni ma siamo in una media di 45 giorni se non erro, questa media ovviamente e' influenzata in senso negativo per alcune fatture non pagate che riguardano principalmente l'Enel e che sono oggetto in questi giorni di trattazione con l'Enel per raggiungere un accordo. Sono fatture che riguardano anni

precedenti: insomma non sono state pagate, perché sono una parte di Enel servizio elettrico, che l'ha ceduta a una società parallela la Heracomm e da questa successivamente cedute a una società di recupero crediti con la quale stiamo discutendo per una sorta di saldo e stralcio, come stanno facendo tutti quanti i Comuni d'Italia ed è stato inserito nella parte di Bilancio anche la somma che negli anni scorsi non era stata considerata che riguarda la spesa della energia elettrica che, come sapete non è una novità, nell'anno 2022 è schizzata al massimo per eventi straordinari.

Il Bilancio ovviamente si chiude in equilibrio, perché se non si chiudesse in equilibrio non si potrebbe neanche presentare e diciamo che nelle manovre di questo bilancio sono state inserite le quote di disavanzo, che devono essere recuperate in base al piano di riequilibrio, che è stato presentato al MEF e che probabilmente verso il mese di marzo, metà marzo sarà inviato alla Corte dei Conti, perché forse il Ministero dell'Economia ha finito il suo esame.

Ricollegandomi anche a quello che ci siamo detti prima riguardo Palazzo Marocco e riguardo all'inserimento delle alienazioni nel piano di riequilibrio, ovviamente voi lo sapete che il piano una volta presentato al Ministero dell'Economia non può essere rimodulato, salvo che in occasione di una nuova amministrazione, quindi la rimodulazione potrà essere fatta prossimamente, dopo le elezioni. Mi auguro che la lavoreremo noi, oppure se non la faremo noi, la farà la futura amministrazione e probabilmente, ma poi ne parleremo fra qualche mese, probabilmente ci sarà una buona possibilità di stralciare questi immobili dalla vendita, perché insomma tutto sommato riusciremo a fare delle operazioni di Bilancio che ci consentono di fare anche questo, però la certezza l'avremo quando approviamo il Bilancio Consuntivo.

Sindaco Giaquinto:

Ricollegandomi alla battuta che ha fatto Mondrone, e' proprio quello che dicevo io prima sulla possibilità di estrapolare poi successivamente Palazzo Marocco, significa che con il prossimo Consuntivo, dovremmo avere i numeri, affinché la prossima Amministrazione, ci auguriamo che siamo noi, possa estrapolare Palazzo Marocco dal Piano delle Alienazioni. Oggi l'Amministrazione pur avendo magari i numeri non lo potrebbe fare, perché il Piano di Riequilibrio va cambiato da una futura Amministrazione, quindi chiunque sarà, potrà estrapolare Palazzo Marocco.

Presidente Accurso: Prego Consigliere Della Rocca.

Consigliere Della Rocca:

Allora il primo intervento riguardava proprio l'ultima cosa che avete detto, e volevo anche io chiarire questa cosa. Voglio dire, oggi non si può fare perché ce lo siamo detti in Commissione, quindi la rimodulazione potrebbe avvenire solo con la prossima Amministrazione per cui voglio dire non si potrebbe fare adesso, quindi con tutta la buona volontà non si potrebbe fare, però, io voglio arrivare al Bilancio e non mi aspetto lezioni di economia, perché comunque pure se me le desse, non arriveremmo a comprendere, perché i tempi sono strettissimi, però, parto da un principio. Negli ultimi 4 anni ci siamo trovati con un disavanzo, che chiamiamo un debito tecnico, che non siamo qui a ripetere ogni volta, però, è dovuto per la maggior parte dai mancati incassi dei tributi, che i Cittadini dovrebbero agli Enti Comunali, agli Enti dico tutti quanti perché si

trovano quasi tutti allo stesso punto, però negli ultimi giorni abbiamo letto sui social di nuove assunzioni al Comune, a prescindere dal fatto che questa è una cosa che ci fa piacere, perché ovviamente l'Ente è in sofferenza, la pianta organica sappiamo che è quella che è, e che c'è sicuramente bisogno di forza nuova per sopperire alle mancanze. Mancanze che in questo momento noi abbiamo come dire sopperito con forza esterne, quindi abbiamo dovuto ricorrere a degli interventi di professionisti esterni, che in qualche modo stanno in questi posti che sono vacanti in questo momento. Ora mi chiedo, facciamo conto che un cittadino medio domani legge il giornale e si chiede ma come mai queste assunzioni con 5 milioni di debito seppure tecnico, e faccio pure un'altra domanda: i trasferimenti, che vengono fatti dallo Stato per i dipendenti sono stati sempre gli stessi, oppure visto che sono mancati questi dipendenti, sono mancati anche i trasferimenti e nel momento in cui si pensa di fare nuove assunzioni saranno rimessi, cioè saranno ridati, saranno rifatti questi trasferimenti per questi dipendenti? penso che la risposta è tecnica. Però mi chiedo se noi abbiamo dei problemi economici, abbiamo la sicurezza di poter assumere? È una cosa facile, cioè spiegateci tecnicamente se è una cosa fattibile, i tempi e le possibilità che l'Ente può avere, anche per farlo capire un po' a tutti quanti, perché nell'immaginario collettivo domani ci sarà un bando per assumere sette persone al Comune di Caiazzo, speriamo che comunque in tempi brevissimi di fare nuove assunzioni. Anche perché con persone esterne si rischia qualche volta ..come dire faccio un esempio su tutti, oggi all'edilizia privata abbiamo un ingegnere forse tra i più bravi di Caiazzo, però a volte cosa succede, che questo ingegnere fa la professione privata, fa parte della commissione sismica e si occupa anche di edilizia privata. Secondo me tra tutte queste cose, seppure uno non nell'immediato ci ha pensato, potrebbe andare in contrasto, invece ovviamente ci auguriamo che una figura che possa occuparsi solo di quello sarebbe la cosa migliore un poco per tutti quanti, quindi la prima cosa è questa riguardo il Bilancio, anche perché voglio dire seppure ci siamo impegnati, vi siete impegnati nel recupero, anche facendo accertamenti sulle tariffe comunali e qualche cosa in più rispetto agli anni scorsi si è recuperato, siamo sempre sotto, quindi voglio dire noi comunque stiamo generando quel debito tecnico di cui tanto si parla. Grazie.

Presidente Accurso: Grazie Consigliere Della Rocca.

Consigliere Mondrone: Innanzitutto è vero che quando ci sta un debito o di natura tecnica o di natura reale chiaramente la tendenza della dell'Amministrazione, come è questa, inserito nel Piano di Riequilibrio, è quella di recuperare il disavanzo, perché è ovvio che il disavanzo sapete bene che di questo disavanzo circa 3 milioni e 600 mila euro sono eredità precedenti, il resto non è aggiunto da noi, perché ci siamo messi in testa di un altro milione e quattro di debito, ma è dovuto alla sistemazione delle partite contabili che sinceramente era un disastro. È stato fatto tutto correttamente per le risorse per gli incarichi esterni: ti rispondo subito, io sono completamente d'accordo con te, se tu hai visto la delibera di programmazione del personale le sette figure che sono previste sono sette figure che saranno oggetto di concorso pubblico, quindi proprio per eliminare quell'idea giusta, non giusta per me sbagliato perché io se ho le prove parlo sennò sono illusioni e sono pure inutili, però capisco che nelle menti delle persone ci potrebbe essere questo pensiero per cui sono state le sette forze di lavoro, che dovranno essere assunte al Comune di Caiazzo, andranno per concorso pubblico. Chiunque sia se uno di Caiazzo e

lo supera ed è bravo ben venga, se è di Milano ben venga lo stesso, ma non c'entra nulla l'Amministrazione Comunale, parlo per la nostra adesso e anche per la futura, qualunque sia per una salvaguardia della formalità del lavoro, quindi il concorso pubblico viene gestito da enti esterni in comune non c'entra niente, mi auguro che sia uno giovane, non perché abbia qualcosa contro quelli della mia età, ma perché probabilmente uno giovane ha delle idee diverse.

Per quanto riguarda, invece, le risorse di natura economica, la prima cosa io parlo per il settore di cui mi sono occupato principalmente per il Settore Finanziario, nel Settore Finanziario penso che poi avrete notato ditte esterne e supporti esterni non ce ne stanno più, viene dato esternamente solo il necessario la consegna dei ruoli, perché ci vuole la prova della notifica. Quindi ci sono delle regole tecniche da rispettare ci sta qualche limatura di qualche cosa tecnica da fare che, purtroppo, non abbiamo noi il tempo di farlo, non le professionalità perché ci stanno, però, non abbiamo il tempo tecnico di farlo, quindi va dato all'esterno, ma è poca roba questo non ha comportato notevoli costi per l'Ente. I supporti esterni sono sempre meno utilizzati, attualmente al Servizio Ragioneria forse ce ne sarà qualcuno di pochi spiccioli, poche migliaia di euro, niente di particolare, quindi questo ovviamente va a vantaggio dell'Ente con un grande lavoro, che purtroppo il personale deve fare, perché non è un lavoro solo nel tempo corrente ma un lavoro che riguarda anche il precedente, perché noi non avevamo storico nel 2018 quando ci siamo insediati. Lo storico ce l'avevano i supporti noi lo abbiamo dovuto recuperare e farcelo dare con enorme difficoltà. Voi sapete benissimo che la società che gestiscono le notizie degli enti pubblici, tendono a non darle proprio per essere riconfermate le abbiamo dovute recuperare, abbiamo dovuto riprendere tutta la situazione in mano, abbiamo emesso gli accertamenti come tu hai sottolineato. È ovvio che gli accertamenti emessi saranno un risultato positivo, perché se ci sarà un recupero già si vede, insomma perché parliamo in base allo stock di debiti che hanno i Cittadini, di credito che ha il Comune e qualcosa si muove, ma è ovvio che se recuperassimo al cento per cento, ce lo siamo detti in Commissioni Bilancio, non avremmo bisogno né di piano di Riequilibrio né avremmo avanzi i di amministrazione utile, però purtroppo non è così perché il cittadino va anche educato e non va oppresso, perché se tu mandi 30 ruoli in un anno, considera che non ne paga nessuno, cioè è inutile che ci giriamo intorno, quindi vanno scaglionati: il lavoro che l'ufficio sta facendo va bene, vanno diciamo allineati gli archivi, perché tutti gli archivi che noi avevamo probabilmente un 50% era corretto, in un altro 50% c'erano delle difformità sia per quanto riguarda la TARI, sia per la gestione del servito e del non servito, vanno regolate i metri quadri...a Caiazzo si aveva un'usanza che i fabbricati erano in 50, 100, o 150 metri quadri, non c'era strada intermedia. Adesso invece sono state impostate le planimetrie e sanno perfettamente quanto è il metraggio, i nuclei familiari sono correttamente inseriti, si sta tentando di recuperare quei cittadini, diciamo quelli che passano inosservati, tipo extracomunitari, che magari fittano non denunciano, cercando di fare delle azioni per questo recupero. Insomma, il lavoro che si sta facendo anche se all'esterno non si vede perché è quello del servizio finanziario che è silente come lavoro e di cui nessuno si preoccupa, ma è quello che gestisce l'Ente, perché la prima cosa che si gestisce anche in una famiglia è la tasca, perché noi possiamo avere tutti i beni, i buoni propositi di questo mondo, ma se non ci sono non c'è l'economia per realizzarli è inutile, restano delle idee belle, ma restano idee, quindi questo si sta facendo.

Per quanto riguarda le assunzioni, l'obbligo del Ministero è quello della diminuzione della spesa del personale anno per anno ovviamente, noi nella capacità assunzionale che è stata fatta dagli uffici, abbiamo la possibilità di assumere per due motivi: uno per la diminuzione dei costi, un altro perché c'è la progressione dei pensionamenti, quindi quando si pensiona diciamo un funzionario ci sta un doppio effetto: un funzionario è al massimo della carriera e quindi lo stipendio è il massimo, quindi questo già comporta la possibilità di assumere un nuovo funzionario, che avrà però un'indennità più bassa e quindi probabilmente nel rapporto di uno a cinque e questo è fondamentale. Per quest'anno le risorse tirate fuori sono sempre 103 mila euro che stanno inserite in bilancio, quindi come possibilità di assunzione la pubblica amministrazione ha anche da guardare sotto un certo punto di vista come delle camere stagne, cioè ogni settore ha una autonomia di Finanza che deve essere regolamentata, quindi io posso avere dell'economie sull'ufficio tecnico ma non le posso andare a ribaltare se non con determinate condizioni negli altri uffici...quindi questo riguarda l'assunzione ..sono 103 mila euro per quest'anno in funzione dei pensionamenti che si sono già stati e quelli in programmazione del 2023 ..2025, nei prossimi due anni ci saranno nuovi pensionati e quindi questi qua potranno essere sostituiti, perché nonostante la sostituzione siamo al di sotto di quel 6% che ogni anno ci obbliga lo Stato a diminuire rispetto alla spesa del personale. È chiaro che la Pubblica Amministrazione sta perdendo personale, le risorse sono sempre meno, il Ministero riduce le entrate, quindi il Ministero manda il Fondo di Solidarietà, non manda specifico fondo per il personale .poi il resto è a carico dell'Ente sta nella bravura dell'Ente recuperare. Oggi l'Ente non è più quello che spende per i servizi i soldi del ministero, perché l'autonomia degli Enti territoriali ce la siamo cercata a giusta ragione o forse con qualche errore di base, ma l'autonomia è anche questa quella di saper regolamentare. Il Comune non è più un Ente che spende i soldi del Ministero, ma è un ente che i soldi se li procura, come se li procura investendo, facendo delle economie, ragiona come un'azienda ormai è un'azienda e deve recuperare risorse. Ovviamente non è facile, a meno che non ci troviamo sul mare dove tu c'hai le condizioni per i bagnanti, cioè dove l'economia gira ... ma noi siamo un piccolo paese ...abbiamo subito la negativa influenza dello Stato che ci considera un Ente da 5000 a 15000 abitanti. Noi siamo in questa fascia in cui non siamo né carne né pesce , non abbiamo i benefici degli Enti superiori a 15.000 abitanti, perché non lo siamo ma non abbiamo i benefici degli Enti al di sotto dei 5000 abitanti, perché non lo siamo per 210 abitanti e quindi stiamo in questa via di mezzo per cui di risorse ne abbiamo poche e non ci bastano perché un comune di 10.000 abitanti c'ha 10.000 cittadini che pagano meno dei nostri ma sono 10.000 noi ne abbiamo 5.000 non abbiamo le risorse che hanno Ruviano, Piana, Alvignano e che sono molto più favoriti ma ce le dobbiamo far bastare. Diciamo che il lavoro che è stato fatto è notevole, il debito che ne è venuto fuori diciamo debito tecnico, e' un debito che è venuto fuori ovviamente negli anni si è accumulato da un omesso pagamento tributario perché lo sapete bene che la percentuale di incasso si aggira intorno al 65%, prima era ancorata al a 45% oggi stiamo intorno al 65%. ovviamente nell'ultimo anno. Noi quando ci siamo insediati, io mi immaginavo di fare esperienza amministrativa, ma non di andare incontro a una pandemia e a una guerra, se me l'avessero detto nn ci avrei creduto che nel 2018 ci sarebbero stati degli eventi straordinari che avrebbero toccato le risorse delle persone ma non solo di chi già aveva un disagio precedente, ma anche di chi stava bene, perché la pandemia non guarda in faccia a nessuno ...quindi questo chiaramente ha rallentato un

po' i pagamenti che, però, fortunatamente adesso sostanzialmente si sono regolarizzati. I Cittadini stanno anche pagando quei debiti vecchi che magari avevano difficoltà a pagare.

L'idea della nostra Amministrazione, sperando di quella futura, è quella di concedere il massimo delle dilazioni ad un cittadino: è inutile che l'opprimo, se quello ti può dare, quello ti deve dare, non puoi certo andargli a togliere il pane quotidiano, insomma non è corretto, non sarebbe, neanche fattibile e diciamo tutto questo stock di debito di 3 milioni e 6 erano principalmente di errori contabili, cioè errori contabili, intendo stralci di vecchi debiti quando era stato fatto e visto che con la tecnica contabile antecedente si utilizzava aumentare le entrate, perché tanto nessuno le controllava e di conseguenza aumentando le entrate si andava in avanzo di amministrazione ed era facile quando prevedevi un milione di euro avanzi 100.000 ...

Successivamente il Ministero con l'entrata in vigore del decreto del 118 del 2011 ha detto sentite voi per evitare di falsare il Bilancio, mi create un fondo valutazione crediti di dubbia esegibilità che deve essere pari alla media degli incassi degli ultimi 5 anni, chiaramente più incassi meno è fondo e quindi il fondo è un costo visto dal punto di vista aziendalistico, è un costo e quindi essendo un costo va a diminuire il risultato finale dell'amministrazione. Quindi se, invece l'entrata è minore questo subisce una variazione e quindi si bilancia...noi riusciamo a diminuire lo stock tecnico, perché andando a recuperare tutto questo vecchio debito che ci sta -cose del 97/98 eccetera- si toglie sia il residuo attivo sia il fondo consequenziale e quindi c'è questa differenza che ce lo fa scendere certamente non si arriverà a zero, ma non saranno più di 5 milioni e 50 mila euro, che abbiamo presentato al Piano di Equilibrio. Questo era la risposta.

Presidente Accurso: Grazie. Prego Consigliere Ponsillo

Consigliere Ponsillo: Grazie Presidente. Io non vorrei andare fuori tema però visto che si parla di fabbisogno del personale, di concorso pubblico, come voi sapete il concorso pubblico è stato uno dei miei principali motivi di distacco di questa Amministrazione. Allora prima ci tenevo a fare una precisazione, perché dire saranno assunte 7 persone con concorso pubblico secondo me un pochino è un'inesattezza, in quanto quelli di categoria B li assumerete con selezione dal centro per l'impiego, quelli di categoria C avete una facoltà di scelta concorso pubblico o assumere da graduatorie di altri Enti che hanno pubblicato un concorso come abbiamo fatto con i vigili, categoria D tramite concorso pubblico. Scusate ma io vorrei fare una domanda in particolare al Sindaco, al Capogruppo. Come mai questo cambio di indirizzo politico, che io condivido, però in precedenza l'indirizzo politico era avverso al concorso e si preferivano altre modalità. Grazie.

Sindaco Giaquinto: Vedi che quando si decide di fare le assunzioni, noi avremmo dovuto e voluto decidere dal primo giorno dell'insediamento, il problema è che solo quest'anno gli uffici ci hanno dato la possibilità di poter fare una programmazione di assunzione. Ogni anno noi facciamo una Delibera che è propedeutica al Bilancio e in quelle Delibere propedeutiche al Bilancio tu avrai notato da Vicesindaco che non c'era la possibilità, non era una volontà politica, non c'era la possibilità di fare le assunzioni, che è ben diverso dalla volontà politica lo ha detto prima il capogruppo Mondrone dicendo

che quest'anno abbiamo recuperato 103mila Euro mi sembra no che diceva. La volontà politica si esprime sul discorso di fare il concorso pubblico oppure di fare le graduatorie, noi abbiamo avuto la possibilità di poter esprimere la volontà politica nell'ultima Delibera di programmazione delle assunzioni, come tu ben sai dove eri presente, sulle altre delibere delle assunzioni, non c'era la possibilità di farle le assunzioni, che è ben diverso e anche perché all'interno degli uffici c'era chi poteva ricoprire quell'incarico parlo dell'ufficio tecnico per esempio è previsto il concorso pubblico perché andrà via in pensione l'attuale Responsabile dell'Ufficio Tecnico. All'ufficio Ragioneria, pur avendo i vari supporti di cui finalmente ora riusciamo a fare a meno, come prima diceva il capogruppo Mondrone, non c'era la possibilità di poter fare il concorso pubblico, ma c'è stata la possibilità adesso di poter avere un responsabile che probabilmente con una progressione potrà diventare categoria D e quindi diventare definitivamente responsabile non con la nomina del Sindaco così come è venuto per una categoria C ma direttamente con la categoria D, per cui la volontà politica è stata espressa adesso, perché adesso c'è stata questa possibilità, quindi tu avrai visto le altre delibere dove non c'era questa disponibilità di poter fare i concorsi. Tant'è vero che la programmazione che noi abbiamo fatto quest'anno è relativa al 2023 2024 e 2025 quindi diciamo sul concorso pubblico siamo stati sempre tutti d'accordo questo lo possiamo dire ...

Consigliere Ponsillo: Per me non è andata così.

Sindaco Giaquinto: ...perché era una volontà di tutti poter dare la possibilità di poter partecipare ad un concorso.

Io aggiungo che per i tempi, prima Mauro chiedeva i tempi, io mi auguro che i tempi non saranno quelli dei prossimi mesi, perché si arriverà nel clima elettorale, con i concorsi non si vincono le elezioni, ma si rischia semplicemente di infervorare il clima. Noi dovremmo chiedere l'autorizzazione per fare i concorsi per cui penso che dopo l'approvazione del Bilancio potrà partire la richiesta, giusto Alfonso, potrà partire la richiesta al Ministero, quindi il Ministero, mi auguro che prenderà due mesi, tre mesi prima di darci l'autorizzazione, dopodiché ci sarà un'Amministrazione che potrà, previo il parere del Ministero, parere mi auguro positivo sicuramente perché i conti tornano, avviare le procedure: la programmazione del 2023-2024-2025 e anche le procedure per il concorso pubblico.

Consigliere Ponsillo: Presidente, rispondo brevemente. Non mi piace scendere in polemica, ma non condivido nulla di quello che ha detto il Sindaco, perché la volontà politica non c'era e per quanto riguarda l'ultimo passaggio, Sindaco non voglio ripercorrere colloqui privati, ma sull'indirizzo politico durante le elezioni, del concorso pubblico, a mio avviso si offre trasparenza, però abbiamo discusso che abbiamo fatto in privato e ti ripeto non mi piace scendere in polemica ma non c'era assolutamente la volontà politica al di là della possibilità né io ho mai ricevuto rassicurazioni, nel senso di dire l'indirizzo politico, Antò questo, ci tieni lo sappiamo sarà questo. Ma il Consiglio Comunale non è il clima non è il momento delle polemiche.

Presidente Accurso: Grazie. Prego, Capogruppo.

Consigliere Mondrone: Ok due secondi io volevo dire all'amico Antonio ..così ti do la mia idea. No tu già la conosci. Penso che ce ne siamo detti ce la siamo già dette. Io ovviamente sono favorevole sempre al concorso pubblico per allontanare quelle idee giuste o non giuste, quelle illazioni giuste o non giuste, che vengono fatte in tutti i comuni d'Italia e quindi non è che noi siamo un'eccezione, si pensa ovunque in questo modo. Premetto che non è il mio pensiero perché tu mi conosci bene e se io avessi il minimo dubbio o la minima certezza che quelle illazioni sono reali il mio modo di vedere, lo sai, io sono estremo, proprio estremo, io scrivo, firmo mi assumo le responsabilità come l'ho ripetuto in Consiglio Comunale diverse volte ..potete andare a leggere, le illazioni non sono per me o io tocco e c'ho le prove e faccio quello che va fatto o sto zitto che faccio più bella figura. L'idea di fare un concorso pubblico a me ovviamente è sempre piaciuto, ti dirò che se dovessi io liberamente assumere assumerei i dirigenti con concorso pubblico perché il dirigente si assume la responsabilità di quello che firma e deve essere libero da qualsiasi influenza esterna, per quanto riguarda le altre figure io se fosse per me e non ci fosse l'Anac ne' l'influenza esterna, li prenderei di Caiazzo perché io mi immagino che un operaio di Caiazzo lavora per il bene del paese e se vede un fosso non c'è bisogno di dire di andare a riparare quel fosso, perché lo fa già e quindi io per me li prenderei di Caiazzo prima per questo e secondo perché se ho la possibilità di dare economia a Caiazzo, la do a Caiazzo. Ma questo si faceva nel 1800, ma io sono Borbone forse di estrazione, quindi mi fa piacere essere così per cui che la dirigenza sia da concorso pubblico non ci piove, perché quello che mette la firma finale deve essere libero da qualsiasi influenza e quindi io sono sempre per il concorso pubblico ma io tutte per le altre figure io avrei più la necessità di avere una persona, che sappia quello che fa perché non ha bisogno di avere appoggio, influenze insegnamenti eccetera ...è uno che già sa quello che deve fare. Perciò le figure richieste sono specifiche. Queste erano le idee, ma ne abbiamo già parlato. Tu lo sai.

Consigliere Ponsillo: Allora capogruppo ti rispondo brevemente per quanto riguarda le relazioni mi trovi pienamente d'accordo anche per la professione che svolgo, per quanto riguarda invece il concorso pubblico sei sempre stato a favore, ma non hai mai battagliato per il concorso pubblico, lo avete fatto con un cambio di indirizzo politico, ti ripeto la premessa lo condivido, ma prima all'indirizzo politico la volontà politica non era quella.

Sindaco Giaquinto: Scusami Antonio però deve essere chiara una cosa, perché lo ripeto forse non sono stato chiaro prima. La volontà politica si è espressa oggi perché ripeto oggi ci sono le condizioni per poter fare il concorso; nel 2019, nel 2020 tu stesso insieme a noi hai approvato le delibere per la programmazione del personale e ti sei reso conto che non c'era la possibilità di assunzione, non c'era la possibilità di fare la scelta politica, non c'era la possibilità di fare le assunzioni che è diverso. Scusami ma Mondrone ha detto bene: l'abbiamo fatta oggi, perché oggi abbiamo queste condizioni, le abbiamo approvate insieme le delibere nella programmazione del personale e ci siamo dovuti rendere conto che non c'era all'epoca la possibilità di poter fare le assunzioni. La scelta politica non è avvenuta mai, perché non c'erano le condizioni, quindi non voglio essere accusato di non aver deciso prima di fare il concorso pubblico.

Comunque solo per chiarire penso che sia chiaro questo, questa decisione politica oggi e' perché oggi ci sono le condizioni per poter decidere, oggi possiamo decidere, ieri non si

poteva decidere sull'assunzione di concorso pubblico o meno, tanto è vero che, anche per chiarire un altro aspetto, i supporti che sono attualmente all'ufficio Tecnico e all'Ufficio Urbanistica non fanno parte della spesa del personale, chiariamo anche questo! perché qualcuno può chiedersi “ma come voi avete l'ingegnere all'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e all'Ufficio Urbanistica e non avete fatto prima un concorso pubblico?” Che sia chiaro quelle spese non fanno parte della spesa per il personale. È chiaro questo, no? Penso che sia chiaro.

Consigliere Ponsillo: Allora brevemente Alfonso: cambiare idea secondo me è sempre positivo con i dovuti presupposti, Sindaco mai un'accusa; e' un semplice sereno confronto, non condivido, non avevi la volontà politica.

Presidente Accurso: Prego Consigliere Insero.

Consigliere Insero: Mi dispiace inserirmi in questo dibattito del gruppo Uniti per Caiazzo! Sostanzialmente è un fatto interno vostro di 4 anni di amicizia e di collaborazione. Io diciamo appunto forse siamo usciti un po' fuori tema però visto che si è parlato di questo fatto dico la mia. Alfonso pure io condivido con te che preferirei che gli uffici fossero occupati da Caiatini per un fatto di economia ovviamente innanzitutto ma anche per la disponibilità che il cittadino ti dà sempre però purtroppo nel 2023 le cose sono anni e anni che non vanno più così. Io invece mi auguro che il Comune possa intanto essere autorizzato dal Ministero perché lo aspettiamo e mi auguro che questi concorsi possano essere fatti a costo assolutamente zero per il Comune, cioè attingendo dalle graduatorie Ripam, che sono quelle più serie in assoluto: diciamo chi merita, chi è in posizione utile e così come quando noi andiamo in qualsiasi altro ufficio non sappiamo chi troviamo di fronte, anche a garanzia della imparzialità, però questo sarebbe l'unico modo per dissipare, ma diciamo personalmente al momento non c'è, nessun dubbio e per evitare i costi che i vecchi concorsi comportavano per gli Enti. Qui non c'è da spendere un centesimo.

Presidente Accurso: Grazie, Consigliere Insero. Prego Della Rocca.

Consigliere Della Rocca: No, no un chiarimento, perché si parla di illazione non vorrei che si fosse capito male. Io non ho fatto nessun tipo di illazione, avrete frainteso. Io parlavo di una questione tecnica, non sullo svolgimento di come si faranno le assunzioni che insomma ci interesserà veramente poco su come si faranno, ma piuttosto sulla qualità e sulla quantità, i tempi che saranno spero rispettati poi da qui a qualche mese...insomma penso che nessuno amministratore assumerebbe un mese prima delle elezioni. Comunque per rispondere al Sindaco che diceva la questione che i due tecnici che abbiamo negli uffici tipo urbanistico e Ufficio Tecnico, è vero che non sono pagati con i soldi del personale, ma sono comunque pagati con le spese. Allora siccome oggi vengono individuati come non mi viene il termine, insomma di solito loro sono incaricati a seguire dei progetti in particolare di supporto al RUP, poi magari mi sbaglio dovrebbe essere pagato con il quadro economico, che riguarda quel progetto che sta seguendo e invece noi oggi li stiamo pagando con le finanze del Comune questo è una cosa che andrebbe sottolineata e vabbè ci tenevo solo a specificare questa cosa. Grazie.

Sindaco Giaquinto: Sono d'accordo con quello che dice Mauro, io ho specificato il discorso che non fanno parte della spesa del personale semplicemente per significare guardate che quelle persone che sono lì non potevano concorrere economicamente a mettere in condizioni il Comune di poter fare il concorso solo questo è quello che volevo dire. Sul discorso dei supporti la legge consente che l'ufficio Tecnico possa avere un supporto che è diverso però da quello dei progettisti, dei singoli progetti, dove vengono nominati i supporti a spese del quadro economico quindi c'è una piccola differenza su questa cosa perché per esempio all'Urbanistica non ci sono progetti per cui è fisiologico che deve andare a carico del Comune che ribadisco non rientra nella spesa del personale, perché altrimenti naturalmente questa operazione dei concorsi magari si poteva fare prima però non rientrano in questa fattispecie.

Presidente Accurso: Allora visto che il capogruppo ha relazionato il nono e il decimo punto all'odg, votiamo prima per il nono poi per il decimo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta in oggetto come di seguito riportata;

Con la seguente votazione palese, espressa per alzata di mano:

Favorevoli: n. 7

Contrari: 5 (Insero, Ponsillo, Mone, Della Rocca, Costantino)

Astenuti: ()

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera in oggetto, in ogni sua parte, così come di seguito riportata, ritenendone integralmente trascritti le premesse ed il deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con la seguente votazione palese, espressa per alzata di mano:

Favorevoli: n. 7

Contrari: 5 (Insero, Ponsillo, Mone, Della Rocca, Costantino)

Astenuti: ()

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



CITTA' DI CAIAZZO
(Provincia di Caserta)
Medaglia d'Argento al Valor Civile
C.F. 82000330611 P.IVA 00284410610
www.comunedicaiazzo.it
comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.it

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL DUP/DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025 - (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che

copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 08/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025 (allegato A);
- della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2 del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 *nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000* (allegato A);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

di **approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025**, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 20 del 08/02/2023 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

di pubblicare il DUP 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;

di dichiarare l'immediata esecutività della presente delibera.

Il Responsabile del Settore 2
F.to Tiziana Rosato

CITTA' DI CAIAZZO
(Provincia di Caserta)
Medaglia d'Argento al Valor Civile
C.F. 82000330611 – P.IVA 00284410610
www.comunedicaiazzo.it
comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.ce.it

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Favorevole
 Non favorevole
 Non necessita di parere di regolarità tecnica

Data 16/02/2023

Il Responsabile del Settore 2
F.to Dott.ssa Tiziana Rosato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Favorevole
 Non favorevole
 Non necessita di parere di regolarità tecnica

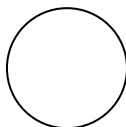
Data 16/02/2023

Il Responsabile del Settore 2
F.to Dott.ssa Tiziana Rosato

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DUP/DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025 - (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
F.to Antonio Accurso

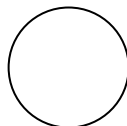


Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Annamaria Merola

RELATA DI PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Caiazzo, 28/02/2023



Il Responsabile del Procedimento
F.to Antonietta Giannelli

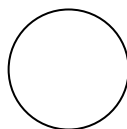
ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

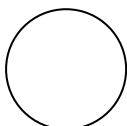
Caiazzo 22/02/2023



Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Annamaria Merola

È copia conforme all'originale.

Caiazzo, _____



Il Responsabile del Procedimento